



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 17 DEL 12/01/2018

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO: INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA DELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA.

BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO IN COMUNE DI CALDOGNO (VI).

ORDINE DI LIQUIDAZIONE DEL MAGGIORE IMPORTO DETERMINATO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE, DI ASSERVIMENTO E DI ALTRI INDENNIZZI CONDIVISI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ), E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

DITTA N. 12: BERTORELLE FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 437 del 19/11/2012 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto definitivo dei lavori di *“Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno”* dell'importo complessivo di € 46.000.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del DPR 327/2001;

Dato atto che:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto in data 17/01/2013 con nota prot. n. 4453, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia al sig. Bertorelle Francesco, proprietario degli immobili censiti catastalmente in Comune di

Caldogno al fog. 3 mappali nn. 13 e 200, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio/asservimento;

- con la medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 l'avvio del procedimento di emanazione del provvedimento di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito nel termine di giorni 20 (venti);
- nel termine di cui alla summenzionata comunicazione sono pervenute n. 17 osservazioni da parte di alcuni proprietari interessati alle quali ha contro dedotto direttamente la Regione Veneto con note in data 20/03/2013;

Considerato che con provvedimento dirigenziale n. 464 del 31/05/2013 si è provveduto a disporre ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Caldogno al fog. 3 mappali n. 13 e 200 intestati catastalmente al sig. Bertorelle Francesco nato a Thiene (VI) il 17/04/1963 c.f. BRTFNC63D17L157E (per 1/1), necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di asservimento da corrispondere al proprietario degli immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22 bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;

Visto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 29 luglio 2013, e che in detta sede si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto che la determinazione dirigenziale n. 464 del 31/05/2013 è stata notificata al proprietario ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 richiamato dall'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, con l'avvertimento in particolare che nel caso di comunicazione da parte del proprietario all'autorità espropriante della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità;

Considerato che il sig. Bertorelle Francesco aveva sottoscritto il ricorso n. 93/2013 ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/33 contro la Regione Veneto e il ricorso per motivi aggiunti al ricorso n. 93/2013 contro la Regione Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogno presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

Visto che il proprietario in data 03/09/2013 aveva inoltrato il modello di accettazione delle indennità di espropriazione e di asservimento, Ns. prot. n. 62461 del 03/09/2013, accettazione che risultava essere incompatibile con il procedimento giurisdizionale instaurato;

Verificato che la ditta proprietaria aveva manifestato la volontà di rinunciare ai ricorsi citati ma che la stessa non era stata formalizzata secondo la normativa disciplinante il procedimento giurisdizionale instaurato presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, doveva intendersi pertanto non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, e che conseguentemente si era reso necessario disporre il deposito

presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata;

Visto che con provvedimento dirigenziale n. 983 del 13/11/2013 era stato ordinato alla Regione Veneto di disporre il deposito delle indennità di espropriazione e di asservimento presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Vicenza, Servizio di Cassa Depositi e Prestiti per una somma complessiva pari € 75.081,58= ;

Ritenuto che, a seguito di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 983 del 13/11/2013, era stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, il deposito nazionale n.1230112 / deposito provinciale n. 81909 del 16/12/2013;

Verificato che il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con la sentenza n. 611/2015 ha dato atto della rinuncia al ricorso presentata dal ricorrente e ha dichiarato estinto nei suoi confronti il giudizio;

Visto che con comunicazione prot. n. 64092 del 24/09/2015 la Provincia di Vicenza ha chiesto alla Regione Veneto l'attestato previsto dall'art. 28 comma 3 lettera b) del DPR 327/2001 da cui risulti che non sono state presentate opposizioni di terzi allo svincolo e al pagamento della somma alla ditta richiedente al fine dell'emissione del provvedimento di svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Considerato che in data 06/10/2015, Ns. prot. n. 66990, il proprietario sig. Bertorelle Francesco ha richiesto lo svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a seguito dell'estinzione del giudizio;

Visto l'attestato di nulla osta prot. n. 430820 del 26/10/2015 inviato dalla Regione Veneto, pervenuto al prot. n. 71633 del 26/10/2015, che legittimava la Provincia di Vicenza ad emettere la determinazione di svincolo delle indennità depositate;

Dato atto che con provvedimento dirigenziale n. 744 del 06/11/2015 è stato disposto lo svincolo e il pagamento di € 75.081,58 a favore del sig. Bertorelle Francesco, somma depositata a titolo di indennità di espropriazione e di asservimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 983 del 13/11/2013;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 327/01 *“per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1”*;

Ritenuto di determinare l'indennità di occupazione temporanea d'urgenza con le seguenti modalità:

- dalla effettiva data dell'immissione in possesso (29/07/2013), fino alla data di apertura del deposito nazionale n.1230112 / deposito provinciale n. 81909 presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore del proprietario sig. Bertorelle Francesco (16/12/2013) calcolata sull'intera indennità di espropriazione corrispondente;
- dalla data di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto alla data presunta di pagamento delle somme spettanti complessivamente (15/12/2017) calcolata sul saldo dell'indennità di espropriazione;

Vista la nota prot. n. 77373 del 25/10/2013 con la quale la Regione Veneto ha trasmesso delle note integrative alla stima del soprassuolo relativo ai terreni interessati dai lavori di cui trattasi

che prevede nei confronti del sig. Bertorelle Francesco la corresponsione di un indennizzo pari a € **1.200,00** per l'abbattimento di n.12 piante di platano, acero e altre essenze arboree insistenti sul mappale 13 del fog. 3 del Comune di Caldogno lungo il confine con la roggia Verlata;

Considerato che con nota prot. n. 319/17 del 06/06/2017, acquisita agli atti al prot. n. 40977 del 07/06/2017, il Direttore dei Lavori Ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl ha confermato l'abbattimento dei soprassuoli precedentemente indicati;

Considerato che con nota in data 04/05/2017 – pervenuta presso questo Ente con prot. 32198 del 04/05/2017 - la Regione del Veneto, Direzione Difesa del Suolo ha comunicato che le opere previste per la realizzazione del bacino di laminazione in oggetto specificato sono state ultimate e regolarmente collaudate, ivi compreso l'impianto di irrigazione dei terreni all'interno dello stesso bacino, e che con nota prot. n. 33783 del 10/05/2017 la Provincia ha comunicato al proprietario che il 31 maggio 2017 cessava il termine di occupazione temporanea dei terreni, avviato ai sensi del DPR 327/2001 e smi, con rientro nel possesso dello stesso delle aree oggetto di asservimento per le attività agronomiche del caso;

Dato atto che per le aree oggetto di asservimento spetta ai proprietari l'indennità di occupazione temporanea determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001 dalla data di immissione in possesso (29/07/2013) alla data di restituzione delle aree (31/05/2017) per una durata effettiva pari a mesi 46;

Considerato che con nota prot. n. 310/17 del 31/05/2017, acquisita agli atti al prot. n. 40597 del 06/06/2017, il Direttore dei Lavori Ing. Massimo Coccato della Società Beta Studio Srl ha confermato il volume di scavo effettivo precedentemente indicato;

Visto il frazionamento n. 2016/VI0076251 del 11/07/2016, eseguito dal Geom. Giacomo Zanot di Pordenone, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori, pervenuto in data 09/05/2017 e acquisito al prot. n. 33265 del 09/05/2017;

Dato atto che, a seguito delle risultanze del frazionamento, con provvedimento dirigenziale n. 600 del 07/07/2017 era stato determinato il saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento, dell'indennizzo per scavo, dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, dell'indennizzo per ripresa colturale e dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio spettante al sig. Bertorelle Francesco, che era stato trasmesso al proprietario e alla Regione Veneto perché provvedesse alla liquidazione della somma determinata;

Considerato che in data 16/11/2017 con nota acquisita al Ns. prot. n. 78076 l'Ing. Massimo Coccato della Beta Studio Srl ha trasmesso un *“elenco delle ditte di cui tenere in sospeso la pratica di liquidazione finale per permettere l'espletamento delle pratiche di frazionamento per rispondere a ulteriori richieste delle medesime emerse durante il sopralluogo successivo alla riconsegna dei terreni al termine dei lavori in oggetto”*, tra le quali figura anche il sig. Bertorelle Francesco;

Visto che in data 14/12/2017 con nota Ns. prot. n. 84573 l'ing. Bertaglia ha trasmesso i frazionamenti catastali n. 2017/VI0140936 del 12/12/2017 e n. 2017/VI0140939 del 12/12/2017 regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori;

Verificato che, a seguito delle risultanze del frazionamento, è stato predisposto un prospetto di liquidazione aggiornato e che risulta necessario provvedere alla liquidazione a favore del sig. Bertorelle Francesco di un'ulteriore somma pari € **222,67** oltre a quanto già disposto con

determinazione dirigenziale n. 600 del 07/07/2017, come meglio specificato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrale;

Visto che, in base all'art. 3 comma 1 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*” prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e verranno pagati dalla Regione ai proprietari e interessati previa acquisizione dei prescritti provvedimenti dalla Provincia;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.25 del 17/07/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

Visto che con Decreto Presidenziale n. 65 del 01/08/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/19;

DETERMINA

1. di approvare sulla scorta delle risultanze del frazionamento il prospetto di liquidazione aggiornato predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ordinare alla Regione Veneto di disporre il pagamento a favore della ditta Bertorelle Francesco dell'ulteriore somma di € 222,67 a saldo dell'indennità di espropriazione, di asservimento e degli altri indennizzi espropriativi condivisi ex D.P.R. 327/2001 oltre a quanto già disposto con determinazione dirigenziale n. 600 del 07/07/2017;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 222,67

a favore della ditta:

Bertorelle Francesco nato a Thiene (VI) il 17/04/1963 c.f. BRTFNC63D17L157E (per 1/1);

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative riferite a terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
4. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla ditta proprietaria mediante raccomandata A.R. e alla Regione Veneto mediante P.E.C;
5. Un estratto del presente provvedimento è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto a norma dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
7. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*“ prot. n. 93024 del 06/12/2012 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
8. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
9. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 12/01/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Arch. Riccardo Amadori

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Claudia Bragagnolo

**Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza.
Bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio in Comune di Caldogno (VI).**

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa colturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	€/mq.		Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)		Euro (€)
Bertorelle Francesco nato a Thiene (VI) il 17/04/1963 c.f. BRTFNC63D17L157E (per 1/1)														
12	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex mapp. 13/a	419	8.329	7,47	20%	49.774,10		2.491	7,47	20%	6.592,04	2.977,24	392,29	4.755,32
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex mapp. 200/a	427	3.446	7,47	0%	25.741,62								
	COMUNE DI CALDOGNO - Foglio 3 ex mapp. 428/b	474	74	7,47	0%	552,78		3.355	7,47	0%	10.984,69	5.012,37	120,80	8.005,87
	Totale					76.068,50					17.576,73	7.989,61	513,09	12.761,19
Acconto 80% indennità di esproprio €										60.412,58				
Acconto 80% indennizzo servitù di allagamento €										14.256,40				
Acconto 80% indennizzo per scavo €										412,60				
Totale acconto svincolato €										75.081,58				
Saldo indennità di espropriazione €										15.655,92				

n.	Individuazione Ditte	MAPP. N.	Superficie tot di esproprio	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennità di esproprio	Mappale da asservire	Superficie tot di servitù	Valore commerciale di riferimento	Deprezzamento	Indennizzo servitù di allagamento	Rimborso forfettario ripresa culturale	Indennizzo per scavo	Indennità di occupazione temporanea (durata effettiva 46 mesi)
			mq.	€/mq.		Euro (€)		mq.	€/mq.		Euro (€)	Euro (€)		Euro (€)
	Saldo indennità di asservimento €									3.320,33				
	Saldo indennizzo per scavo									100,49				
	Indennizzo per abbattimento soprassuoli (n. 12 piante di platano, acero ed altre essenze arboree)									1.200,00				
	SALDO da liquidare (saldo indennità di esproprio, di asservimento, indennizzo per scavo, per soprassuoli e intero rimborso per ripresa culturale)									28.266,35				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su intera indennità di espropriazione (dal 29/07/2013 al 16/12/2013)									2.641,27				
	Indennità di occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio su saldo indennità di espropriazione (dal 16/12/2013 al 15/12/2017)									5.218,64				
	Totale indennità occupazione temporanea d'urgenza preordinata esproprio									7.859,91				
	Totale indennità occupazione temporanea aree da asservire									12.761,19				
	SOMMA TOTALE									48.887,45				
	Somma di cui è stata disposta la liquidazione con determinazione dirigenziale n. 600 del 07/07/2017									48.664,78				
	Maggiore somma da liquidare									222,67				

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan